

Forum di Limena

Nel novembre dello scorso anno alcune persone – di ambienti ecclesiali del Nord Est, laici, presbiteri e religiosi (i promotori sono alcuni responsabili diocesani Caritas o Migrantes, parroci e laici impegnati nella pastorale, e qualche sociologo...) - si sono incontrate a Limena (Pd) per riflettere insieme sulla situazione dell'Europa, del Paese e delle Chiese Trivenete nel contesto attuale.

A muovere le acque è stato un bisogno di capire con franchezza quanto sta succedendo, nella constatazione che nelle nostre Chiese non ci sono sedi in cui parlare di quanto sta accadendo e a prevalere è il silenzio e/o un imbarazzo, mentre è evidente e comune uno stato di preoccupazione per la pericolosità dei processi in atto (non solo in Italia), un sentimento anche di indignazione per le implicazioni morali e culturali del linguaggio usato e da certe decisioni delle nuove élites politiche, con provvedimenti che probabilmente finiranno per acuitizzare i problemi sociali invece che risolverli.

Al primo incontro ne sono seguiti altri, che hanno visto una partecipazione interessante perché caratterizzata da presenze molto diversificate per tipo di impegno, di responsabilità ecclesiale e di condizione professionale. I convenuti si sono ritrovati sulle motivazioni iniziali e sull'idea che fosse necessario sollecitare l'apertura, non di corto respiro, di una discussione profonda nelle Chiese e nella società del Triveneto. A questo fine si è predisposto un documento appunto da condividere, in forma più articolata e lunga e in forma breve per chi vuol farsi un'idea più in fretta. Su questo si è proposto un convegno pubblico il 6 aprile aprendo ad una condivisione più ampia, a ridosso delle elezioni europee ma per andare oltre, per capire dove stanno andando le diverse anime dell'Europa e nello stesso tempo le diverse anime culturali e religiose delle nostre chiese, le differenti esperienze e prospettive, i conflitti taciuti o espliciti che esistono, l'affettività che coinvolgono. Per questo cammino è stato aperto il sito <https://forumdilimena.com/> nel quale ci sono i materiali di base ed altri che andranno via via aggiungendosi.

Alcuni amici hanno concordato con lo spirito del documento (anche se non necessariamente in tutti i dettagli), ma hanno visto una carenza di proposte concrete. Ma il documento, formulato da persone ecclesialmente impegnate e rivolto sostanzialmente a persone altrettanto attive nelle chiese locali con diversi tipi e livelli di responsabilità, vuole promuovere non tanto singole prese di posizione di richiamo pubblico, quanto la disseminazione - ciascuno nel proprio gruppo, associazione, parrocchia, famiglia religiosa, diocesi - di iniziative di incontro e riflessione che diano vita - in dialogo – ad un approfondimento serio e franco che vada alle radici della situazione attuale. E' in gestazione per il 6 luglio un secondo incontro pubblico. Un cammino riflessivo da condividere con pazienza e serietà.

alessandro castegnaro
italo de sandre